

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 8 marzo 1960, concernente l'approvazione del progetto
di dettaglio del raggruppamento terreni di Campo e Ghirone
(Valle di Blenio)

(del 5 maggio 1960)

Ancora una volta è risorta in Commissione la discussione attorno ai raggruppamenti delle regioni alte del Cantone. In generale c'è viva la preoccupazione che le opere di raggruppamento non abbiano a dare quei risultati che tutti vorrebbero poter constatare: un miglioramento effettivo, consistente, continuo delle condizioni agricole e, di conseguenza, una diminuzione dello spopolamento. Qualche dubbio sembra sussistere in merito e da parecchi commissari si insiste per una discussione generale attorno a questo problema che continua ad essere, per il nostro Cantone, di reale importanza e senza dubbio di grande attualità visto il suo deciso volgersi verso l'industrializzazione.

A proposito del raggruppamento di cui al messaggio, non s'è palesata opposizione alcuna, tanto è evidente l'opportunità di questa azione di ricupero di una zona che fu per lungo tempo negletta a causa della sua situazione geografica e delle disagiate condizioni di collegamento con il resto della Valle e per le particolari difficoltà di trovare una soluzione economica per la strada del Sosto.

Lo studio del raggruppamento di questa regione ricca di terre e di boschi risale a una decina di anni fa, ma più che tutto la sua realizzazione urtava contro la prevista imponente spesa determinata essenzialmente dal problema delle strade che si riconnette, per logica conseguenza, sempre a quello vero e proprio del raggruppamento.

Il fatto nuovo dell'inizio degli imponenti lavori idroelettrici in Valle di Blenio e segnatamente nella zona a nord di Olivone ha imposto ai competenti uffici di riesaminare tutti i piani. Soprattutto, a rendere più facile il compito degli uffici e dei consorzi interessati interveniva la costruzione della strada del Sosto, per opera della S.A. Blenio e della galleria sotto la Toira e la costruzione delle strade che portano nelle valli Luzzone, Camadra, Campo, sempre per conto ed in conto di lavori idroelettrici. Praticamente così non si opponevano più difficoltà alla esecuzione delle opere di raggruppamento nei Comuni di Campo e Ghirone ed oggi tutti sono convinti che il raggruppamento permetterà di recuperare vaste zone di terreno ai fini di una agricoltura alpestre che se ha resistito sin qui a condizioni oltremodo difficili dovrebbe, per le nuove occasioni createsi, svilupparsi convenientemente e permettere a quelle popolazioni montane di vivere più decorosamente e con minori ristrettezze.

Il progetto prevede: il commissamento dei 4.702 fondi di Campo e quello dei 3.496 fondi di Ghirone che saranno ridotti rispettivamente a 450 particelle e a 250 circa, con una superficie media di 9000 m² per un totale di 375 ha di terreno normale e 265 ha di monti magri, la costruzione di quasi 10 km. di strade di accesso e di 3 km. di sentieri, la bonifica e il prosciugamento di 10 ha di terreno. Il preventivo della spesa per il raggruppamento di Campo è previsto in Fr. 520.000,—, con un sussidio del 35 % da parte del Cantone ed uguale quota-parte della Confederazione; quello di Ghirone è previsto in Fr. 365.000,—, con un sussidio ripetuto dal Cantone e dalla Confederazione del 30 %.

Per le ragioni generali suesposte e per quelle particolari contenute nel messaggio e dedotte dal progetto di dettaglio, la Commissione della Gestione propone al Gran Consiglio di dare voto favorevole ai due decreti che prevedono l'esecuzione del raggruppamento dei terreni nei Comuni di Campo Blenio e di Ghirone.

Per la Commissione della Gestione :

A. Bottani, relatore

Agustoni — Bernasconi B. —
Borella A. — Caroni — Generali
— Giovannini — Jolli — Olgiati —
Pedimina — Rossi-Bertoni — Visani
— Wyler
